MalpensaNews

Parte dalla chiesetta di San Vitale il sogno di un anello pedonale attorno al paese

Orlando Mastrillo · Thursday, March 14th, 2019

Gorla Maggiore punta al futuro attingendo al passato, grazie al ripristino di antichi sentieri nel verde e al recupero di vecchie tradizioni. Una ‘visione’ ben chiara, quindi, di quello che sarà il paese: è questo il termine che utilizza il sindaco, **Pietro Zappamiglio**, per descrivere i progetti in fase di realizzazione e quelli in cantiere: “Perché fermarci ad una singola opera, quando possiamo lavorare per realizzare un cambiamento più profondo, una ‘visione’ globale per il futuro di Gorla?”

Il primo tassello di questo puzzle è il **rifacimento dell’antico sentiero che conduce dal santuario di san Vitale al fondovalle**: “Il comune di Gorla Maggiore è stato coinvolto nelle opere di compensazione dell’azienda ‘Holcim aggregati calcestruzzi’ – spiega Zappamiglio – sono arrivati fondi pari ad oltre 82mila euro, destinati al ripristino dell’antica mulattiera che, insieme alla cosiddetta costiola, era utilizzata dai gorlesi per scendere a lavorare in valle nei vecchi opifici della zona. Si tratta quindi di un progetto a impatto zero per le casse comunali, ma rilevante per il paese, perché permette il collegamento con tutta la rete ciclopedonale della Valle Olona”.

L’Amministrazione non si ferma però a questo primo intervento: “Abbiamo deciso **in parallelo di riaprire un antico sentiero che, da un’area a nord del santuario di san Vitale, scendeva verso il piattello di Fagnano**. Per motivi di costi non potremo sistemarlo del tutto, ma ci fermeremo circa a metà della scarpata, realizzando un belvedere che guarda verso la valle e verso la zona umida di Fagnano, che, sempre all’interno di questi interventi ambientali, sarà riqualificata . Anche in questo caso – puntualizza Zappamiglio – il comune di Gorla Maggiore non dovrà sostenere spese perché grazie ad un bando di Fondazione Cariplo avremo i fondi per i lavori”.

I progetti non finiscono qui: “**Abbiamo pensato anche al parco di san Vitale: con i fondi di compensazione di Pedemontana** vogliamo riqualificare tutta l’area intorno al santuario, realizzando uno spazio verde che **si connetterà con quella che sarà la Greenway** – spiega il sindaco – Da lì sistemeremo il collegamento alla via Belvedere e, attraversando la provinciale, **si potrà arrivare al Lazzaretto, riprendere il percorso Vassallo** e giungere infine alla vecchia chiesa della Baragiola, ora sconsacrata”.

L’ultima parte del ‘sogno’ di Zappamiglio coinvolge anche la chiesa: “Prima della fine del mio mandato mi piacerebbe fossero **recuperate le antiche tradizioni agresti del territorio,** quando partivano delle processioni propiziatorie per l’agricoltura dalla Baragiola fino al Lazzaretto. Ho già parlato con don Valentino – aggiunge il Sindaco – sarebbe bello per Gorla Maggiore riappropriarsi di questi antichi rituali”.

Tradizioni e percorsi che potrebbero costituire un valore aggiunto per gli abitanti dell’intera Valle ed anche per i pellegrini che percorreranno la **via Francisca del Lucomagno**: “Tutto il percorso descritto avrà una lunghezza di circa 3 Km, arrivando fino al fondovalle: **chi passerà da Gorla Maggiore potrà risalire da questi sentieri e visitare il nostro paese**, ricco di storia e tradizioni”.

Tanti interventi, quindi, per il futuro di Gorla, ma **senza gravare sulle casse comunali**: “Grazie

alla partecipazione al bando di **Fondazione Cariplo** e alle opere di compensazione della cava **Holcim** e di **Pedemontana**, riusciremo a realizzare tutto questo, senza pesare sulle tasche dei cittadini”.

This entry was posted on Thursday, March 14th, 2019 at 10:23 am and is filed under Tempo libero
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.